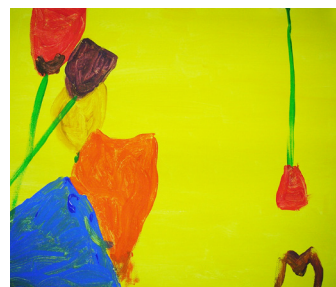


Amare le differenze



C'era un tempo in cui l'uomo credeva di essere al centro dell'universo, e che il sole, le stelle e i pianeti ruotassero intorno a lui. Il suo era un universo piccolo, limitato, ma l'uomo non lo sapeva, perché era tutto quello che conosceva. Solo quando finalmente fu in grado di vedere al di là dei limiti impostigli dalla sua percezione scoprì di essere parte di un universo incredibile, sorprendente, infinito.

Allo stesso modo ciascuno di noi è il centro del proprio mondo, un mondo fatto di idee, di abitudini, a volte di preconcetti. Un mondo che ci dà sicurezza, e i cui confini sono spesso costituiti dalla diffidenza verso ciò che è diverso, ciò che non ci appartiene, ciò che non comprendiamo.

Ogni differenza, culturale, fisica o cognitiva, implica una diversamente ricca percezione del mondo. La comunicazione della differenza, attraverso la differenza, ci arricchisce a livello culturale, emotivo ed umano, espande i nostri orizzonti. Da soli non possiamo contenere tutto l'universo, ciascuno di noi ne contiene un frammento, unico e insostituibile, che però può essere condiviso. L'importante è trovare una via, un mezzo, un linguaggio comune. Qualunque esso sia.

La comunicazione è l'unico strumento possibile per mediare, per allargare i nostri confini, per vedere la ricchezza nascosta in ciò che è altro. Per ri-scoprire che apparteniamo ad un universo infinitamente vario, infinitamente bello, infinitamente sorprendente.

Anna Fileppo, Barbara Diana

Un grazie particolare a Marco

Marco Bovio è nato nel 1968, e dal 1977 vive presso la struttura assistenziale di Domus Laetitiae. E' affetto da tetraplegia, una paralisi del torso e degli arti inferiori e superiori. Associato a questa patologia è il disturbo della fonazione, per cui Marco non parla, ma comunica attraverso lo sguardo e l'utilizzo di un comunicatore (un tablet) comandato da un cursore che tiene in fronte. Dal 1982 ha iniziato a dipingere.

Domus Laetitiae Società Cooperativa Sociale di Solidarietà - Onlus Sagliano Micca - Biella

La cooperativa Domus Laetitiae, erede di una organizzazione attiva fin dai primi anni del 1800, assume il suo aspetto attuale nel 1964. Dedicata all'assistenza e alla riabilitazione di bambini e adulti affetti da disabilità di vario genere e natura, occupa oggi 125 lavoratori che si dedicano a circa 400 famiglie, con un fatturato di circa 5,5 milioni di euro. Domus crede nel valore della diversità, e si impegna per la promozione, la de-istituzionalizzazione e l'integrazione sociale di chi è diverso.

Once upon a time man believed he was the centre of the universe, and that the sun, the stars and the planets revolved around him. His was a small universe, limited, but man was not aware of this, because it was all he knew. Only when he finally was able to see beyond the limits of his perception he discovered he was part of an incredible, surprising, infinite universe.

In the same way each of us is the centre of our own world, a world made of ideas, of habits, sometimes of pre-conceptions. A world that provides us with a sense of safety, and whose boundaries are often made up of the distrust towards what is different, what does not belong to us, what we don't understand.

Any difference, whether is cultural, physical or cognitive, implies a differently rich perception of the world. The communication of difference, through difference, enriches us at a cultural, emotional and human level, broadening our horizons. We cannot contain the whole of the universe on our own, each of us can only contain a fragment, irreplaceable and unique, which nonetheless can be shared. The important thing is to find a way, a mean, a common language. Whatever it may be.

Communication is the only possible tool to mediate, to widen our boundaries, to see the richness hidden in what is 'other'. To discover once again that we belong to a universe who is infinitely varied, infinitely beautiful, infinitely amazing.

Anna Fileppo, Barbara Diana

with special thanks to Marco

Marco Bovio was born in 1968, and since 1977 has been living at the Domus Laetitiae care centre. He suffers from tetraplegia, a paralysis of the four limbs and of the torso. Associated to this pathology is a phonation disorder, therefore Marco is not able to speak, but he communicates through his eyes and by mean of a communicator (a tablet), controlled by a cursor on his forehead. Marco started painting in 1982.

The social cooperative Domus Laetitiae, the heir of a former organization active since the early years of the 19th century, has taken on its present form in 1964. The cooperative provides services for the assistance and rehabilitation of children and adults suffering from various forms of disability. Today it employs 125 workers serving about 400 families, with an annual turnover of about 5.5 million euros.

Domus believes in the value of difference, and works towards the promotion, the deinstitutionalization and social integration of people who are different.



GUIDI
since 1968

Love Difference
Artistic Movement
for an InterMediterranean Polittic